

BILANCIO DI ESERCIZIO ABBREVIATO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE IL NOSTRO DOMANI
ONLUS

Sede: VIA C. MARCHESI, 7/d 31057 SILEA (TV)

Capitale sociale: 129.088,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: TV

Partita IVA: 03840760262

Codice fiscale: 94066760268

Numero REA:

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 873000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	7.248.644	7.369.760
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.765	5.765
Totale immobilizzazioni (B)	7.254.409	7.375.525
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.658	307.493
Totale crediti	287.658	307.493
IV - Disponibilità liquide	115.520	69.589
Totale attivo circolante (C)	403.178	377.082
D) Ratei e risconti	9.129	9.954
Totale attivo	7.666.716	7.762.561
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.088	129.088
III - Riserve di rivalutazione	301.190	301.190
VI - Altre riserve	4.172.033	4.140.346
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	162.189	31.689
Totale patrimonio netto	4.764.500	4.602.313
B) Fondi per rischi e oneri	111.411	70.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.666	288.446
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	721.445	966.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.713.968	1.774.956
Totale debiti	2.435.413	2.741.886
E) Ratei e risconti	73.726	59.916
Totale passivo	7.666.716	7.762.561

Conto economico

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.488.459	2.592.770
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	52.175	25.670
altri	606.720	321.320
Totale altri ricavi e proventi	658.895	346.990
Totale valore della produzione	3.147.354	2.939.760
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.294	85.837
7) per servizi	1.247.400	1.207.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	994.251	940.163
b) oneri sociali	312.025	296.382
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.749	74.993
c) trattamento di fine rapporto	72.749	74.013
e) altri costi		980
Totale costi per il personale	1.379.025	1.311.538
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	119.895	126.570
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.895	126.570
Totale ammortamenti e svalutazioni	119.895	126.570
13) altri accantonamenti	93.000	70.000
14) oneri diversi di gestione	10.240	12.809
Totale costi della produzione	2.909.854	2.814.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	237.500	125.024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.676	52.333
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.676	52.333
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.675)	(52.331)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	188.825	72.693
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.636	41.004
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.636	41.004
21) Utile (perdita) dell'esercizio	162.189	31.689

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La Fondazione è iscritta al registro Regionale Onlus dal 24/07/2006 in seguito all'invio della documentazione a' sensi del Regolamento emanato con Decreto M.E.F. del 18/7/2003 N. 266. Non è stata chiesta ulteriore documentazione negli anni successivi. La Fondazione ha ottemperato agli obblighi della Legge 124/2017 riportando le "informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di Qualunque genere ricevuti " da enti e società pubbliche, pena la restituzione delle somme incassate, nel sito istituzionale alle pagine "Amministrazione trasparente". Riportiamo in allegato la dichiarazione L. 124/2017 pubblicata.

La Fondazione "Il Nostro Domani" Onlus, iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale ha usufruito del regime di esenzione previsto dal D.Lgs. 460/1997 e dalle norme in vigore della Riforma del Terzo Settore, in particolare delle agevolazioni per il trasferimento di beni patrimoniali, dell'esenzione dall'imposta di bollo, dell'esenzione da tasse di concessione governativa, dell'esenzione di tributi comunali, eccezion fatta per l'IMU versata ai Comuni di Fontanelle e di Breda di Piave, per gli immobili ricevuti in eredità nei quali non viene svolta attività istituzionale, e delle agevolazioni d'imposta di registro sugli atti traslativi della proprietà di beni immobili. Le erogazioni liberali e le donazioni effettuate alla Fondazione in quanto iscritta all'elenco regionale delle ONLUS (fino all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore) sono deducibili ai fini fiscali ai sensi dell'art.15 del TUIR. Nel lasso temporale intercorrente tra l'entrata in vigore di dette agevolazioni ed il momento di operatività del Registro, ai sensi dell'art. 104, comma 1, CTS, le agevolazioni troveranno applicazione nei confronti delle liberalità effettuate a favore dei seguenti soggetti: ONLUS - iscritti negli appositi registri. Dal 15/11/2003 la Fondazione è iscritta all'IVA per la gestione delle comunità alloggio (opera in regime di esenzione Iva per le fatture emesse ai sensi dell'art. 10 n. 27-ter D.P.R. 633/72). Opera l'esenzione da tassazione Ires - per la stessa attività - in quanto rientrante nell'attività istituzionale, mentre è soggetta a Irap per il costo relativo al personale occupato con aliquota piena (la Regione Veneto a differenza di molte altre Regioni non prevede alcuna agevolazione per l'Irap delle Onlus).

Al 31/12/2020 sono attive le sedi secondarie Casa Giovanna De Rossi di Cavriè in San Biagio di Callalta; Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave e Casa Codato di Preganziol.

Nella gestione delle prime due sedi sono occupati, a tempo indeterminato e determinato (per sostituzione), complessivamente n. 51 lavoratori dei quali n. 22 a Casa Spigariol-Minatel di Breda di Piave (n. 22 donne, compresa 1 persona in maternità e la sostituita, di questi n. 2 a orario ridotto) e n. 25 a Casa Giovanna De Rossi di Cavriè (n. 22 donne e n. 3 uomini, di questi n. 11 lavoratori a orario ridotto).

Casa Codato è gestita in collaborazione con la Cooperativa CastelMonte che vi esercita con lavoratori propri.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	7.682.832	7.762.561
Ricavi	8.800.000	2.488.459	2.592.770
Dipendenti	50	51	51

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili nazionali; rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio. Non viene redatto il rendiconto finanziario poiché non previsto per le note in forma abbreviata, mentre viene invece redatto il rendiconto gestionale.

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La Fondazione si occupa principalmente della gestione di comunità alloggio per disabili. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali, integrandole con gli schemi di bilancio delle organizzazioni no profit.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge in materia.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto la variazione dei criteri di valutazione previsti in materia.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Così come richiesto dall'art. 2423-ter del codice civile e dagli OIC 12 e 29, non si è proceduto ad alcun adattamento, né si segnalano mancati adattamenti e incomparabilità rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni

Si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti

Si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15).

C) Altri titoli

Non presenti.

D) Strumenti finanziari derivati attivi

Non presenti.

Rimanenze

Non presenti.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie non immobilizzate

A) Partecipazioni

B) Strumenti finanziari derivati attivi

C) Altri titoli

D) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Non presenti.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile. Le previsioni dell'OIC 31 sono integrate con riferimento ai fondi per imposte, anche differite, ed a quelli per gli strumenti finanziari derivati passivi, rispettivamente, dall'OIC 25 e dall'OIC 32.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e

integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.612	10.325.663	5.765	10.339.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.612	2.955.903		2.963.515
Valore di bilancio	0	7.369.760	5.765	7.375.525
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		(33.224)		(33.224)
Ammortamento dell'esercizio		119.895		119.895
Totale variazioni		(153.119)		(153.119)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.612	10.292.439	5.765	10.305.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.612	3.043.795		3.051.407
Valore di bilancio	0	7.248.644	5.765	7.254.409

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione si riferiscono alla progettazione e allacciamento dei servizi della prevista costruzione della comunità alloggio Casa Cescon-De Polo di Lutrano. Il calcolo dell'ammortamento dei fabbricati adibiti a comunità alloggio è stato operato in base alla valutazione, alla durata futura dei fabbricati e delle concessioni del diritto di superficie da parte del Comune di Preganziol (30 anni), che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ben rappresentato dalle seguenti percentuali di ammortamento:

Immobili	% di ammortamento
Preganziol	2,4%
Cavrie'	1%
Breda	1%
Vidor	1%

Gli ammortamenti degli altri beni materiali sono stati valutati facendo esplicito riferimento al loro concorso futuro alla produzione dei servizi erogati, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato. E' stato adottato il medesimo criterio previsto per gli immobili (80% delle percentuali previste dal DM ai fini fiscali).

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie: in merito la società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.277	0	1.277	1.277
Totale crediti immobilizzati	1.277	0	1.277	1.277

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie i depositi cauzionali delle utenze.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	306.664	(148.922)	157.742	157.742
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	829	15.607	16.436	16.436
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		113.480	113.480	113.480
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	307.493	(19.835)	287.658	287.658

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	157.742	16.436	113.480	287.658
Totale	157.742	16.436	113.480	287.658

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	65.550	47.784	113.334
Denaro e altri valori in cassa	4.039	(1.853)	2.186
Totale disponibilità liquide	69.589	45.931	115.520

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	420	(420)	
Risconti attivi	9.534	(405)	9.129
Totale ratei e risconti attivi	9.954	(825)	9.129

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

Oneri finanziari capitalizzati

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	129.088				129.088
Riserve di rivalutazione	301.190				301.190
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.140.346	31.689	2		4.172.033
Totale altre riserve	4.140.346	31.689	2		4.172.033
Utile (perdita) dell'esercizio	31.689		31.689	162.189	162.189
Totale patrimonio netto	4.602.313	31.689	31.691	162.189	4.764.500

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.DO DOTAZIONE VINCOLATO	3.875.667
F.DO DOTAZIONE DISPONIBILE	296.366
Totale	4.172.033

La voce "f.do dotazione vincolato" accoglie le donazioni di terreni e fabbricati acquisiti negli anni precedenti, i lasciti testamentari e i contributi ricevuti per la costruzione degli immobili destinati a comunità alloggio.

Il fondo di dotazione disponibile fa parte del patrimonio libero dell'ente e comprende i risultati positivi degli anni precedenti non vincolati.

Nel 2014 è stato creato un conto "riserva di rivalutazione" di € 301.190 a seguito della rivalutazione prevista dalla norma fiscale (L. 147/2003) dei terreni urbanizzati di Lutrano rivalutati al valore di presunto realizzo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	129.088		129.088	
Riserve di rivalutazione	301.190	B	301.190	
Altre riserve				
Varie altre riserve	4.172.033	B D	4.172.033	(51.109)
Totale altre riserve	4.172.033		4.172.033	(51.109)
Totale	4.602.311		4.602.311	(51.109)
Residua quota distribuibile			4.602.311	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri: il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente procedere anche quest'anno ad un accantonamento forfettario di ulteriori Euro 93.000,00 al fondo rischi generico per manutenzioni immobili dati i numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti nei prossimi anni.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	70.000	70.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	93.000	93.000
Utilizzo nell'esercizio	51.589	51.589
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	41.411	41.411
Valore di fine esercizio	111.411	111.411

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	288.446
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	46.081
Utilizzo nell'esercizio	52.861
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(6.780)
Valore di fine esercizio	281.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o cadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.13 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

Il saldo "Debiti verso altri finanziatori" comprende il valore nominale dei prestiti di una famiglia di Treviso al 31.12.2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.098.213	(313.808)	1.784.405	230.911	1.553.494
Debiti verso altri finanziatori	26.339	0	26.339	26.339	
Debiti verso fornitori	284.214	11.452	295.666	295.666	
Debiti tributari	26.905	8.698	35.603	35.603	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.912	2.759	52.671	52.671	
Altri debiti	256.303	(15.574)	240.729	80.255	160.474
Totale debiti	2.741.886	(306.473)	2.435.413	721.445	1.713.968

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili

In particolare accoglie i mutui ipotecari per un totale di € 1.553.493,77 di cui:

- € 44.974,20 con ipoteca sulla comunità alloggio di Preganziol;
- € 277.849,54 con ipoteca sulla comunità alloggio di Cavriè;
- € 126.060,25 per necessità di cassa;
- € 858.667,88 con ipoteca sulla comunità alloggio di Breda di Piave;
- € 245.941,90 per necessità di cassa.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le voci "Debiti verso istituti di previdenza" ed "Altri debiti" comprendono i contributi INPS, gli stipendi di competenza del mese di dicembre da pagare i primi giorni di gennaio dell'anno successivo, i debiti verso i fondi previdenziali del 4 trimestre da versare i primi giorni di gennaio ed il contributo liquidato dalla Regione Veneto per Casa Cescon-De Polo di € 160.474 per il quale la Regione non ha ancora richiesto la restituzione e prudenzialmente viene mantenuto nei debiti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.916	10.845	70.761
Risconti passivi		2.965	2.965
Totale ratei e risconti passivi	59.916	13.810	73.726

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.488.459	2.592.770	(104.311)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	52.175	25.670	26.505
5b) altri ricavi e proventi	606.720	321.320	285.400
Totali	3.147.354	2.939.760	207.594

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.294	85.837	(25.543)
7) per servizi	1.247.400	1.207.982	39.418
8) per godimento di beni di terzi	0	0	0
9.a) salari e stipendi	994.251	940.163	54.088
9.b) oneri sociali	312.025	296.382	15.643
9.c) trattamento di fine rapporto	72.749	74.013	(1.264)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	980	(980)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.895	126.570	(6.675)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0

10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	93.000	70.000	23.000
14) oneri diversi di gestione	10.240	12.809	(2.569)
Totali	2.909.854	2.814.736	95.118

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1	2	(1)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	48.676	52.333	(3.657)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(48.675)	(52.331)	3.656

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRAP	23.521	37.518	(13.997)
IRES	3.115	3.486	(371)
Totali	26.636	41.004	(14.368)

Non viene esposta alcuna rettifica in merito alla fiscalità differita in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione di tali voci.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In merito si veda quanto meglio precisato in premessa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

Compensi	Importo
Consiglio amministrazione	0,00
Sindaci	0,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione.

Compensi	
Revisori legali	11.419,20

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bilanci 2020 ed effetto coronavirus (COVID-19) sulla Nota Integrativa

Il perdurare della pandemia da Coronavirus (COVID-19), oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitarie, ha comportato anche dei riflessi sui bilanci.

Infatti, se nel bilancio dell'esercizio 2019 gli effetti dell'emergenza COVID-19 erano collegati a eventi verificatisi successivamente alla chiusura, il bilancio dell'esercizio 2020 è direttamente interessato dai predetti effetti non soltanto in termini di minori ricavi, ma anche di incremento delle perdite su crediti considerata la difficoltà finanziaria delle imprese clienti, nonché della crisi di liquidità che ha colpito le imprese in generale.

L'articolo 38-quater, comma 2, D.L. 34/2020, come convertito con modifiche dalla L. 77/2020, dispone che nella predisposizione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1), cod. civ., può comunque essere effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020. Prosegue la norma prescrivendo che, in questo caso, le informazioni relative al presupposto della continuità aziendale sono fornite anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente.

Come precisa il Documento Interpretativo 8 dell'Oic la norma introduce **una facoltà**, che può essere esercitata solo se ricorrono **determinate condizioni**.

A tal proposito l'OIC n. 11, ai paragrafi 21, 22, 23 e 24 precisa quanto segue:

Paragrafo 21

La valutazione delle voci di bilancio va effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Paragrafo 22

Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di **almeno 12 mesi** dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella Nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Paragrafo 23

Ove la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito porti la direzione aziendale a concludere che, nell'arco temporale futuro di riferimento, non vi sono ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, ma non si siano ancora accertate ai sensi dell'art. 2485, C.c. cause di scioglimento di cui all'art. 2484, C.c., la valutazione delle voci di bilancio è pur sempre fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo peraltro conto, nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte temporale residuo.

La Nota integrativa dovrà descrivere adeguatamente tali circostanze e gli effetti delle stesse sulla situazione patrimoniale ed economica della società.

Paragrafo 24

Quando, ai sensi dell'art. 2485, C.c., viene accertata dagli amministratori una delle cause di scioglimento di cui all'art. 2484, C.c., il bilancio d'esercizio è redatto senza la prospettiva della continuazione dell'attività, e si applicano i criteri di funzionamento, così come previsti al paragrafo 23, tenendo conto dell'ancora più ristretto orizzonte temporale.

Ciò vale anche quando tale accertamento avviene tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio.

In merito fatte tutte le opportune valutazioni, non trovandosi la Fondazione nelle condizioni di cui ai paragrafi 23 e 24 - Oic 11, l'organo amministrativo constata il sussistere del principio di continuità aziendale e quindi il venir meno dell'applicazione della deroga introdotta dall'articolo 38-quater, comma 2, D.L. 34/2020, come convertito con modifiche dalla L. 77/2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati: la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis, come da schema seguente:

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA DELIBERATA	SOMMA INCASSATA (COMPENSIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	Treviso	2.183.326,30	2.183.326,30	2020	Accordo di servizio per gestione servizi residenziali per persone con disabilità
Ministero del Lavoro e Politiche sociali	Roma	33.665,80	33.665,80	30.07.20 - 06.10.20	5x1000 anni 2017 - 2019
Regione Veneto - Dir. Formazione e istruzione	Roma	9.400,00	9.398,00	09.04.2020	Contributi lavoratori diurni per persone con disabilità
Comune di Treviso	Treviso	2.500,00	2.500,00	09.04.2020	Contributo attività ordinarie
Comune di Trevignano	Trevignano	200,00	200,00	21.01.2020	Contributo attività ordinarie
Comune di San Biagio di Callalta	San Biagio di callalta	1.500,00	1.500,00	28.12.2020	Contributo attività ordinarie
Comune di Povegliano	Povegliano	100,00	100,00	18.12.2020	Contributo attività ordinarie
Comune di Roncade	Roncade	250,00	250,00	06.02.2020	Contributo attività ordinarie
Comune di Maserada sul Piave	Maserada sul Piave	300,00	300,00	04.02.2020	Contributo attività ordinarie
Comune di Preganziol	Preganziol	400,00	400,00	14.05.2020	Contributo attività ordinarie
Fondimpresa		2.965,00	-	08.09.2020	Formazione
Regione Veneto	Regione Veneto	150.000,00	40.553,83	31.12.2020	F.do reg. di rotazione per le strutture del settore socio sociale e socio sanitarie

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato dell'esercizio di € 162.189,36 come segue:

- F.do dotazione disponibile € 12.189
- F.do dotazione vincolato € 150.000

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Giacomo Dalla Toffola

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a dr.ssa Rita Zambon, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.